

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - *Variante n.11 "CARD"*

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

2 – Estratti normativi

PROGETTAZIONE

Matteo Gobbo, pianificatore
con Alessia Rosin

SINDACO

Mirco Villanova

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Paola Balliana

SERVIZIO URBANISTICA

Mauro Gugel - responsabile
Rosanna Bortolini

SEGRETARIO

Elena De Valerio

marzo 2023



NTO – NORME TECNICHE OPERATIVE

Estratto articoli modificati

Testo in **rosso** = eliminazione

Testo in **blu** = aggiunte/modifiche/integrazioni

ART. 38 - ZTO FB PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO

INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA

- Tav. 1 Zonizzazione intero territorio comunale, scala 1:5.000
- Tav. 3.1 Sernaglia capoluogo, scala 1:2.000
- Tav. 3.2 Fontigo, scala 1:2.000
- Tav. 3.3 Falzè Sud, scala 1:2.000
- Tav. 3.4 Falzè Nord, scala 1:2.000
- Tav. 3.5 Villanova, scala 1:2.000

DEFINIZIONE

1. Comprendono le parti del territorio destinate alle attrezzature amministrative, culturali, sociali, religiose, ricreative, tecnologiche.
2. In relazione alla loro specifica destinazione le zone per attrezzature di interesse collettivo sono suddivise in:
 - a. istituzioni religiose (chiese, centri religiosi, conventi, servizi parrocchiali, ...),
 - b. istituzioni culturali e associative (biblioteca, centro culturale, centro sociale, ...),
 - c. istituzioni per lo svago e lo spettacolo (cinema, teatro, ...),
 - d. istituzioni assistenziali (case per anziani, centro di assistenza sociale, centro di assistenza disabili, ...),
 - e. Istituzioni sanitarie (servizio sanitario, cimitero, ...),
 - f. servizi amministrativi (municipio, ...),
 - g. servizi di pubblica sicurezza (carabinieri, vigili urbani, ...),
 - h. servizi telecomunicazioni (ufficio postale, telefono pubblico, impianti telefonici, stazioni radiobase, ...),
 - i. servizi tecnologici (impianti idrici, impianti gas, impianti energia, impianti depurazione, impianti trattamento rifiuti, ecocentro, ...).

MODALITA' DI INTERVENTO

3. In queste zone il PI si attua per IED fatta salva diversa previsione degli elaborati progettuali del PI.

NORME SPECIFICHE DI ZONA

Zona FB/14

La Zona FB/14 è assoggettata a vincolo espropriativo.

Zona FB/18

La Zona FB/18 è assoggettata a vincolo conformativo e non espropriativo.

Zona FB/28

Destinazione d'uso specifica: CARD (centro attrezzato per la raccolta differenziata).

È ammessa una superficie impermeabile pari all'80% della superficie fondiaria. È altresì ammessa la copertura delle superfici destinate alla raccolta dei materiali (cd. "cassoni").

È consentita la realizzazione di volumi accessori e di servizio per una superficie complessiva non superiore a 120 mq e altezza massima pari a 5,00 ml.

Lungo i confini sud ed est di via Cal Morta Nord dovranno essere previsti dei mascheramenti mediante piantumazione di adeguata siepe arborea-arbustiva.

La superficie complessiva a verde non dovrà essere inferiore a 800 mq.

ART. 43BIS - VIABILITÀ DA ADEGUARE/SISTEMARE

INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA

- Tav. 3.5 Villanova, scala 1:2.000

DEFINIZIONE

1. Comprendono le tratte stradali da adeguare e ristrutturare mediante interventi di allargamento della sede stradale, di messa in sicurezza e di miglioramento/riqualificazione dell'asse viario.

MODALITA' DI INTERVENTO

2. La riqualificazione e l'allargamento delle sedi viarie devono considerare gli aspetti funzionali e ambientali prevedendo la razionalizzazione delle sedi, la realizzazione delle piste ciclabili, dei marciapiedi e spazi pedonali possibilmente alberati, escludendo le barriere architettoniche e garantendo una adeguata illuminazione.
3. Le aree interessate da eventuali opere di adeguamento viario di cui ai commi precedenti potranno essere oggetto di accordi compensativi, ex art. 37 LR 11/2004.
4. L'indicazione grafica riportata sulle tavole del PI ha valore indicativo e non conformativo.